



AEB

arbeitskreis eltern behinderter  
associazione genitori di persone in situazione di handicap

## RELAZIONE ATTIVITÀ 2017

Il lavoro dell'AEB mira a dare la massima importanza all'inclusione delle persone con disabilità all'interno della società, quindi la completa partecipazione alla formazione, al lavoro, alle attività per il tempo libero, all'abitare e alla mobilità. Attraverso la cooperazione e la consulenza nell'elaborazione delle norme di applicazione della LP 7/2015 l'AEB ha apportato input importanti a vantaggio dei nostri soci, come per esempio nel protocollo d'intesa riferito ai provvedimenti per il passaggio dalla scuola al lavoro o dell'occupazione.

Nell'elaborazione delle norme di applicazione relative all'inclusione lavorativa o occupazionale che sono state rese note il 24.01.2017, la presenza dell'AEB è stata importante per fare in modo che le persone in situazione di handicap non vengano rimandate sin dal principio ai servizi sociali ma che debba occuparsi di loro in prima linea l'Ufficio Servizio lavoro. Inoltre l'AEB è impegnata nell'organizzazione dell'accompagnamento lavorativo.

Il 23.05.2017 sono state rese note le norme di applicazione per l'accreditamento delle strutture sociali. Anche in questo ambito l'apporto dell'AEB con le sue proposte e richieste ha collaborato massicciamente.

Il 28.06.2017 l'AEB si è messa in contatto con la Presidente dell'Associazione delle Coltivatrici Sudtirolesi per discutere la nostra proposta riferita al progetto "Agricoltura Sociale". In questo settore vediamo un'ulteriore possibilità per l'incremento, il lavoro e l'organizzazione del tempo libero e anche dell'abitare per le nostre persone disabili. Le coltivatrici ci hanno assicurato una buona collaborazione.

### Situazione Generale

Poco dopo l'inizio dell'anno nuovo si sono svolte le elezioni dei nuovi interlocutori e sostituti durante gli incontri dei genitori presso tutti i distretti della regione. Grazie all'efficace assistenza ricevuta dagli interlocutori di zona della legislatura precedente è stato raggiunto l'obiettivo di eleggere in ognuno dei 15 distretti i relativi interlocutori e sostituti (allo stesso tempo membri del consiglio direttivo).

Distretto	Interlocutore/trice	Sostituto/a	Membro cooptato del consiglio direttivo ed esecutivo
Alta e Bassa Val Venosta	Jörg B. Anna Maria	Steiner Tscholl Irene	
Merano, Naturno, Val Passiria	Blaas Roswitha	Raich Gabi	
Lana – Ultimo e dintorni	Thaler Anna	Laimer Carla	
Brunico e dintorni	Kofler Gertrud	Kammerer Margit	
Alta Pusteria	Walder Cäcilie	Mayr Faccin Isolde	
Alta Val d'Isarco	Markart Aloisia	Lanthaler Petra	
Salto-Renon-Sarentino	Gasser Marianna		
Val Badia	Costa Karnutsch Christine	Ellecosta Bernhard	
Oltradige	Morandella Alexandra	Vieider Petra	
Bassa Atesina	Dr. Karl-Much Tutzer	//	
Val di Tures-Aurina	Beelen Irmhild	Kirchler Obermair Evi	
Valle d'Isarco	Stampfl Angelika	Ramoser Bernardette	Dr. Psailer Ida (Esecutivo)
Val d'Ega-Sciliar	Silbernagl P.Margareth	Dr. Weissenegger Kunigunde	Dr. Gröber Christine
Bolzano	Scavazza Alessandro	Vascellari Claudine	Moltrer Fabiana (Esecutivo)
Val Gardena	Oberrauch Helina	Mirea Oxana	

Il nuovo Direttivo costituente (vedi seguente tabella) è stato poi presentato ai soci in occasione dell'assemblea

generale del 31.03.17 ufficializzando il loro ruolo, senza dimenticare di ringraziare i membri uscenti per il loro valoroso lavoro di volontari nella nostra associazione.

Tra le fila dei membri del consiglio direttivo e gli interlocutori di zona sono stati nominati **Angelika Stampfl, Irmhild Beelen, Alexandra Morandell e Gaia Vettori in qualità di membri del consiglio esecutivo e Ida Psailer e Fabiana Moltrer** quali consiglieri cooptati dell'esecutivo (senza diritto al voto come indicato nello statuto, capitolo VIII, art. 27).

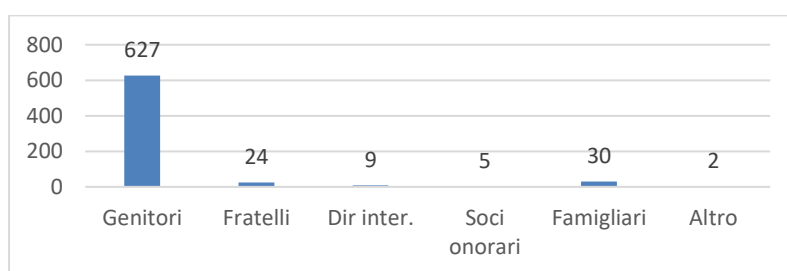
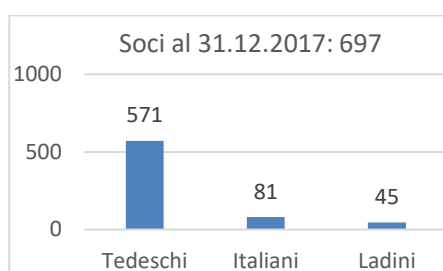
**Angelika Stampfl** poi è stata votata quale **Presidente** e **Irmhild Beelen** quale **Vicepresidente** del Consiglio Direttivo dell'associazione. I nuovi eletti del Consiglio Direttivo ed Esecutivo hanno assunto immediatamente il loro impegno dando la loro disponibilità.

Il 09.05.17 la Signora Gaia Vettori (interlocutrice per il comprensorio di Bolzano) ha annunciato le sue dimissioni dal consiglio Direttivo ed Esecutivo a causa di motivi personali ed è stata sostituita dopo le elezioni nel Distretto di Bolzano del 13.06.2017 dal Signor Alessandro Scavazza. Quest'ultimo è stato poi confermato nel suo ruolo durante il Consiglio Direttivo del 28.08.17.

Nel Consiglio Direttivo sono stati nominati dei membri giovani e in questo modo, facendo soffiare un vento nuovo e fresco nell'AEB, le vecchie esperienze possono mescolarsi con nuove idee. Si è lavorato con molto coinvolgimento sia nelle varie circoscrizioni che nel nuovo direttivo. La partecipazione alle varie riunioni, discussioni e consultazioni è stata massiccia.

Sebbene ogni cambiamento incrementi l'impiego di forze, grazie al lavoro dei nostri volontari e ai nostri dipendenti, in associazione gli obiettivi posti sono stati raggiunti anche quest'anno, con qualche piccola eccezione.

## Dati anagrafici



## Collaboratori/trici volontari/e:

15 interlocutori/trici di zona

14 sostituti/e

05 responsabili di gruppo di auto mutuo aiuto

07 responsabili di gruppi di lavoro interno

I collaboratori/trici volontari/e, nel corso del 2017, hanno effettuato in totale **1.833 ore di attività di volontariato**. Nel corso del 2017 si sono tenute le seguenti riunioni/incontri con la partecipazione dei nostri volontari.

Riunioni Consiglio Esecutivo	Riunioni Consiglio Direttivo	Incontri gruppi di lavoro
10	7	18
Incontri gruppi mutuo aiuto	Incontri genitori	Riunioni varie
23	31	109

La nostra associazione collabora strettamente con l'Ufficio Persone con disabilità, l'Agenzia per la Famiglia, l'Ufficio Ordinamento Sanitario con altri servizi, enti e federazioni. La **Federazione per il Sociale e la Sanità** rappresenta l'esempio della grande rete di collaborazione con la nostra associazione. Infatti l'AEB è rappresentata all'interno della Federazione attraverso il ruolo di vicepresidente dalla Signora Irmhild Beelen ed in alcuni ambiti dalla Signora Ida Psailer. Loro infatti svolgono un grande e considerevole lavoro al suo interno.

Abbiamo aggiornato i nostri soci anche in merito alle iniziative organizzate altre associazioni, quali la **Lebenshilfe**, l'associazione **Ariadne**, gli **Amici degli handicappati**, l'associazione **"Il Cerchio"**, l' **A.I.A.S.**, la **Urania Merano**, la **"Volkshochschule Südtirol Brixen"**, con la quale collaboriamo da diversi anni ed anche la **"Integrierte Volkshochschule della Val Venosta"**.

La nostra associazione ha anche organizzato, su richiesta delle esigenze dei nostri soci, operando da sola o in collaborazione con altri enti, diversi incontri informativi, workshop e seminari inerenti diverse tematiche. Di seguito entriamo nel dettaglio delle **attività (progetti ed iniziative)** da noi svolte.

## Progetti 2017

### Progetto 1/2017 – Interventi di auto mutuo aiuto sul territorio – sostegno alle famiglie – rilevamento dei bisogni – collegamento delle risorse

Anche quest'anno il nostro sforzo di curare la collaborazione con le istituzioni, le scuole, gli Uffici Provinciali, i comuni, i distretti, le circoscrizioni, i Servizi e le Federazioni al fine di ottenere una rete orientata in modo utile e mirato è stato premiato. Attraverso la nostra rete ben funzionante formata dagli interlocutori di zona nei singoli distretti (in totale 15) siamo riusciti a coinvolgere i soci più giovani nelle attività associative. Elementi importanti di queste attività sono stati gli incontri mirati e il ruolo di intermediari dei nostri interlocutori con le diverse istituzioni, la diffusione di informazioni durante gli incontri con i genitori e gli appuntamenti dei gruppi di mutuo aiuto. Temi centrali di questi incontri sono stati l'azione precoce, le terapie, la scuola, il tempo libero, il lavoro, l'abitare ed il dopo di noi.

### Progetto 2/2017 – Gruppi di lavoro decentrati – punto di accoglienza – sostegno e orientamento – gruppi di lavoro e tecnici – centrali e decentrati

Il significato di questo progetto sta nel raggruppare i soci nella loro zona, mettendo in pratica le loro esigenze, le loro proposte in modo rapido ed efficiente. Senza perdere il significato necessario del senso civico le persone e la loro realtà sono state potenziate impostando un aiuto mirato ed orientato attraverso la rete. I nostri interlocutori hanno organizzato e dato forma alle attività in maniera autonoma. In questo modo in ogni distretto si sono svolti incontri di coordinazione dei gruppi sulle diverse tematiche. Allo stesso tempo si è gettata la base per i gruppi di lavoro, i gruppi tematici e le commissioni.

Questo processo è in continua evoluzione e viene completato da iniziative di formazione professionale.

### Progetto 3/2017 – Convegno „Disabilità mentale - e quindi ...?“



Il 20.11.2017 si è svolto l'annuale convegno presso la Casa Kolping a Bolzano. Il tema, da sempre controverso, "Disabilità mentale-e quindi...?", ha suscitato e provocato pensieri orientati sul lungo termine. Ci si è impegnati a spiegare quale significato abbia una disabilità mentale per le famiglie e per la società e quali risorse sono a disposizione di queste persone nell'ambito scolastico, lavorativo, del tempo libero e dell'abitare. Il convegno, che ha goduto di una buona affluenza, ha analizzato tutte le situazioni di vita di una persona con tale disabilità proponendo il punto di vista di illustri professori universitari e di una mamma e suo figlio disabile, che hanno estratto dalla loro vita il racconto della loro esperienza. Le varie tematiche sono state approfondite intensamente da parte dai vari partecipanti durante i workshop proposti. Da ciò l'AEB ha iniziato ad elaborare i risultati dei workshop sui temi dell'intervento pedagogico precoce, scuola, lavoro, tempo libero e abitare in modo da poterli utilizzare per il giusto scopo.

### Progetto 4/2017- Sensibilizzazione e pubbliche relazioni – prevenzione contatto – interventi di crisi

Per le famiglie di una persona disabile spesso è complicato prendere contatto con i servizi come ospedali, medici ed istituzioni sociali e le scuole. Attraverso la sensibilizzazione e le pubbliche relazioni i diretti interessati possono

trovare da soli la modalità di questi contatti. Alcuni aspetti possono non essere visibili per gli interessati stessi e le loro famiglie, alcuni punti invece possono essere esaminati avviando i primi contatti dove, alle giovani famiglie di bambini e ragazzi, ma anche adulti con differenti disabilità, viene fornita la corrispondente e giusta assistenza. Questo progetto aiuta i soci attivi a crescere e fortificarsi attraverso il nostro aiuto e le nostre iniziative che si pongono per ottenere risultati futuri.

## Progetto 5/2017- Incontri inclusivi „Insieme & l'uno per l'altro”

Anche quest'anno il gruppo “Insieme & l'uno per l'altro” ha vissuto meravigliosi momenti attraverso gli incontri inclusivi. Uno dei momenti più significativi è stato sicuramente l'organizzazione della serata di beneficenza del 29.04.17 con l'oculista di Bolzano, Dott. Überbacher per l'associazione “Licht für die Welt” dove ognuno ha partecipato attivamente all'allestimento (trovare aiutanti, preparare la sala, appendere i manifesti, occuparsi del mangiare e del bere, organizzare i balli e i canti insieme ad un mago per la serata, ecc.). I molti e positivi riscontri hanno confermato il successo di questa iniziativa. In seguito poi il gruppo si è incontrato il 19.05.17 per una camminata pomeridiana, interrotta dal tempo piovoso ma conclusasi presso il locale “Seerast” per una piacevole serata insieme. Alcuni componenti del gruppo hanno visitato il “Wollladele” il 27.05.17 nella giornata delle loro porte aperte. In agosto invece hanno partecipato al mercato contadino “Zuanochtn” offrendo dei Krapfen al papavero fatti in casa in cambio di una donazione. I manifesti dell'evento raccontavano la storia dei papaveri. In seguito si è svolta una dimostrazione di preparazione e cottura dei famosi Krapfen. Dopo una piccola pausa il gruppo si è ritrovato presso il locale Kirchsteiger per una pizza di gruppo. La serata è stata piacevolmente animata dai racconti di ognuno e si è conclusa con una partita a carte. Un'altra pizza di gruppo si è svolta il 26.11.17 concludendo poi la serata festeggiando in un Pub a San Pancrazio. L'ultimo ed esaltante incontro dell'anno si è svolto presso il mercatino natalizio di Merano. Il 03.12.17 tutto il gruppo è salito sul bus di linea e ha passato un bel pomeriggio al mercatino. Per la terza volta il gruppo ha effettuato questa gita insieme che è sempre la più sentita e frequentata.

## Iniziativa 2017

### Initiative 1-2/2017

#### Soggiorni estivi a Cavallino e Caorle

Al suono del motto “riposo puro” per la 33esima volta numerosi vacanzieri, giovani e meno giovani, si sono divertiti nei mesi di giugno, luglio ed agosto con le nostre offerte di soggiorno a Caorle e Cavallino. Anche questa volta 39 famiglie (bambini, giovani ed adulti con diverse disabilità, assieme ai loro genitori e fratelli e famigliari) e i relativi accompagnatori hanno potuto ritemperare l'anima con sole, spiaggia e mare.

Per poter offrire alle famiglie qualche ora di riposo l'AEB ha incaricato una squadra di 33 accompagnatori/trici che ha professionalmente organizzato la giornata alle 40 persone disabili. Per gli accompagnatori questa è sempre un'esperienza positiva per poter trascorrere il tempo con i disabili al di fuori dei loro obblighi scolastici e non. La soddisfazione di entrambe le parti ha decretato il successo di questa esperienza e la realtà conferma che ognuno impara dall'altro.

I 14 giorni di mare hanno fatto bene a tutti e lo si legge dai volti abbronzati dei partecipanti che non vedono l'ora di ripetere l'esperienza: che sia Caorle o Cavallino godendo nuovamente del mare e della spiaggia.



Cavallino 2017



Caorle 1° Turno 2017



Caorle 2° Turno 2017

## Initiative 3/2017

### Convegni/Incontri informativi/ Workshop/ Conferenze

#### Dialoghi sull'inclusione in Alto Adige

La sesta edizione dei dialoghi sull'inclusione che si è svolta a Nalles presso il centro Lichtenburg il 25 e 26.10.17 in collaborazione con la Comunità comprensoriale del Burgraviato, la Caritas Bolzano-Bressanone, People First, la Lebenshilfe e il Centro di formazione sociale Lichtenburg ha avuto come tema centrale le "Nuove vie per l'integrazione lavorativa". Il relatore ospite Karl Heinz Miederer (Access Norimberga) si è espresso in tema di strutture assistenziali per persone disabili mirate all'inserimento lavorativo di persone disabili mentre l'Ufficio Persone con disabilità ha illustrato la situazione relativa all'attuazione delle linee guida per l'inclusione e integrazione lavorativa di persone con disabilità in Alto Adige. Per quanto riguarda le competenze necessarie per una buona riuscita dell'inclusione lavorativa si sono relazionati invece - proponendo il loro punto di vista - l'intendenza scolastica, l'Ufficio per l'inclusione e la promozione sanitaria, l'Ufficio Servizio lavoro, i Servizi Sociali, la Caritas e la nostra associazione in rappresentanza dei genitori di persone disabili. La discussione di questi temi è poi proseguita al termine del convegno presso il Word Caffè.

#### Seminario „Contare da sinistra...a destra“

Il seminario si è svolto il 04.10.17 a Bressanone ed è stato tenuto per tutta la giornata dalla Signora Bernadette Wieser (Istruttrice formata per questo metodo di calcolo). Il gruppo era formato da 20 partecipanti. Si sono analizzati aspetti del linguaggio del corpo, del senso dell'orientamento e distinzione delle forme ma anche in maniera concreta gli aspetti della memoria e della serialità. I partecipanti hanno potuto constatare quali sviluppi hanno questi aspetti sul calcolo. I principi del programma "Yes we can" sono stati dimostrati anche con degli esempi videoregistrati. In particolare gli esercizi di calcolo a mano hanno avuto successo e hanno decretato la riuscita positiva della formazione.

*Questa iniziativa è stata organizzata in collaborazione con la "Volkshochschule Südtirol" (filiale di Bressanone).*

#### Festa Circomix

In occasione della Giornata Interinazione sulla Sindrome Down, in collaborazione con la scuola circense Vandoies Circomix, il 25.03.17 si è svolta a Vandoies una grande festa sotto un tendone da circo. L'impossibile è stato reso possibile, ottenendo uno spazio per avventure senza barriere e confini, con tanta creatività e fantasia, indipendentemente dall'età, lingua, sesso, religione o nazionalità. Gli strumenti utilizzati sono stati il teatro (clowneria, pantomima, teatro parlato e di mimato), la danza, le acrobazie (a terra ed in aria), la ginnastica artistica (giocoleria, giochi di equilibrio) e la musica. In questo modo si sono realizzati quadri colorati, poetici e striduli attraverso i corpi e i diversi strumenti. La gravità ed altri confini sono stati abbattuti. Sono stati dipinti dei quadri sonori che hanno fatto riflettere e sognare, ammaliato e sorpreso, raccontato storie a volte a voce alta ed altre quasi in silenzio, coinvolgendo tutte le persone in un'unica ed inclusiva cornice. La festa è quindi riuscita sorprendendo grandi e piccoli.

#### Seminario di approfondimento "La comunicazione aumentativa e alternativa"

La prima parte di questo seminario, tenuto dalla Signora Michaela Cappello Müller il 20 e 21.04.17 a Sarnes ha illustrato i principi di base della diagnosi della comunicazione aumentativa e alternativa. Sono stati forniti diversi strumenti di diagnosi come le scale di valutazione/fogli di osservazione Kristen, Leber (D), Bloomberg, West (Australien), Test diagnostico TASP (J.Bruno, USA) affiancati dalla presentazione del piano di intervento sistematico secondo il modello di partecipazione di Beukelmann e Miranda. I 25 partecipanti hanno potuto fare conoscenza con i rilevanti aspetti di diagnosi dei mezzi assistenziali e familiarizzare in gruppo con gli strumenti di diagnosi stessa. Hanno conosciuto un modello di priorità in modo da pianificare un intervento di comunicazione aumentativa e alternativa impostato passo a passo sulle loro necessità di intervento.

Nella seconda parte di questo seminario i partecipanti si sono rapportati con i giochi per bambini. In particolare il classico gioco di ruoli con le bambole, il negozio, il maso, ecc. determinando l'importanza degli esempi pratici e delle possibilità che essi offrono per la CAA. Nei workshop sono stati testati i diversi mezzi ausiliari per la CAA, la composizione di un corrispondente vocabolario affiancato da diverse idee applicabili nella quotidianità. Attraverso la documentazione video e la pratica in prima persona i partecipanti hanno imparato come attraverso i molteplici stimoli apportati dai giochi di ruolo, i bambini con disabilità comunicativa possano scoprire il mondo imparando a comunicare in maniera assistita.

### Seminario „Strategie di supporto per la costruzione di lavoro di sostegno cooperativo“

Durante questo seminario tenuto dalla Signora Bernadette Wieser il 03.10.17 a Bressanone e rivolto ai genitori ed interessati quali asili, ergoterapisti, logopedisti, esperti del potenziamento dello sviluppo, insegnanti e pedagogisti delle scuole materne di bambini disabili o con ritardo nello sviluppo con difficoltà o assenza di parola, sono stati trattati diversi temi. Ci si è occupati di forme di coniazione di espressioni per la gestione di comportamenti di rifiuto, come dare contegno e stima a bambini instabili, creazione di un controllo degli impulsi, tolleranza delle frustrazioni e flessibilità cognitiva, lo stabilire un sostegno lavorativo e cooperativo e tratti fondamentali del concetto LOVT (esercizi di comportamento orientati alla soluzione secondo Sabine Berndt). Ai 14 partecipanti sono stati inoltre riportati racconti di esperienze vissute, accompagnate da file video per una miglior comprensione. *Questa iniziativa è stata organizzata in collaborazione con la “Volkshochschule Südtirol” (filiale di Bressanone).*

### Seminario di approfondimento „Lettura Precoce“

Insieme a questo seminario di approfondimento che la Signora Bernadette Wieser ha tenuto a Bressanone il 05.10.17 sono state presentate le possibilità di realizzazione di questi semplici ed affascinanti metodi applicabili quotidianamente atti ad ottenere un sicuro e prossimo successo. Nonostante i successi si concretizzano velocemente viene richiesto una “presenza” con molta costanza e creatività. Durante questo seminario i 26 partecipanti hanno eseguito un ulteriore passo trattando il tema della scrittura. *Questa iniziativa è stata organizzata in collaborazione con la “Volkshochschule Südtirol” (filiale di Bressanone).*

### Seminario „ROTation: Input für das Gehirn“

In occasione del seminario che la Signora Michaela Koblinger ha tenuto in una serata informativa a Bressanone il 24.01.17, i presenti sono stati aggiornati sul fatto che con la terapia neuropsicologica ROTA vengono trattati i neonati, i lattanti e anche bambini più grandi, soggetti ai sintomi di un disturbo centrale della coordinazione o disturbo del tono muscolare. Gli esercizi del sistema ROTA smuovono il cervello regolando la tensione corporea in modo ottimale migliorando così le disabilità motorie e vegetative. Nel seminario successivo del 25.01.17 i 20 partecipanti hanno potuto constatare cosa sia la terapia ROTA, cosa provoca e come funziona. *Questa iniziativa è stata organizzata in collaborazione con la “Volkshochschule Südtirol” (filiale di Bressanone).*

### Seminario „Disabilità cognitiva con divertimento e spirito e tratti fondamentali della CAA gestuale“

In occasione di questo seminario, tenuto dalla Signora Bernadette Wieser il 02.10.17 a Bressanone, i 5 partecipanti hanno conosciuto la grande provocazione, attraverso il metodo di spiegazione dei contenuti memorizzabili, come i ricordi possono essere degni, quali molteplici accessi al salvataggio del sapere ci sono, come i tre “Bs” funzionano in qualità di apprendere rapidamente e a cosa servono, il fatto che le informazioni rimangono durevolmente nella memoria a lungo termine, che lo studio per essere effettuato secondo le regole del nostro cervello deve seguire esercizi efficienti e ripetitivi. Al pomeriggio invece i partecipanti hanno ricevuto una panoramica dei diversi metodi di comunicazione assistita e aumentativa imparando i 50 gesti più importanti attraverso la pratica e l’esercizio. *Questa iniziativa è stata organizzata in collaborazione con la “Volkshochschule Südtirol” (filiale di Bressanone).*

### Conferenza „Vivere la quotidianità con sicurezza“

Durante questa conferenza della Dott.ssa Barbara Ebetsberger tenutasi il 25.05.17 a Bressanone si sono trattate le osservazioni e realizzazioni di alcuni bisogni, le verifiche del “sentirsi in colpa” quando ci si concede qualcosa e l’equilibrio tra il dare ed il ricevere nel momento in cui i famigliari di una persona disabile non pongono attenzione a sé stessi, rischiando un sovraccarico quotidiano. I 16 partecipanti hanno imparato i metodi che sono a loro disposizione per essere presenti per gli altri con una forza utile, energia e gioia, presupposti necessari per la propria armonia interiore.

### Workshop „Sfida lavoro – io ed il mio lavoro“

Il workshop si è svolto a Silandro il 03.11.17 con la Signora Cora Halder (Down-Syndrom Competence-Zentrum Leoben) con 7 partecipanti e a Bressanone il 04.11.17 con 5 partecipanti (giovani ed adulti con la Sindrome Down) trattando il tema riguardante chi dispone di un contratto di lavoro e ogni giorno, come gli altri adulti si reca sul luogo di lavoro sentendosi bene e a posto, dato che l’impiego ci rende orgogliosi, coscienti di sé ed indipendenti. I giovani confermano che un lavoro interessante e dei colleghi simpatici sono il desiderio di tutti. Insieme hanno visto il film “Mein Job und Ich” e attraverso dei giochi di ruolo hanno provato in prima persona il piacere di avere un posto di lavoro. Hanno sperimentato l’importanza di quali sono le regole utili sul luogo di lavoro, come ci si comporta correttamente e quali sono invece i comportamenti da evitare cosicché vada tutto al meglio.



## Incontro informativo sul tema „Testamento ed eredità“

Durante questo incontro informativo del 10.03.17 a Brunico con l'Avv.ssa Angelika Kofler i genitori e fratelli preoccupati per le loro persone disabili hanno potuto fare delle domande riferite al tema del testamento e dell'eredità direttamente alla referente esperta. Le risposte chiare che hanno ricevuto i partecipanti daranno loro modo di prendere le decisioni future nella maniera migliore. Al termine dell'incontro i partecipanti hanno avuto tempo per ulteriori quesiti.

## Gruppi di Lavoro

### Formazione professionale ed integrazione lavorativa



Gleiches Recht auf Arbeit!  
Uguale diritto al lavoro!



Il gruppo di lavoro si è incontrato 2 volte nel 2017. Durante la prima riunione si è discusso dei problemi che le persone con disabilità cognitiva riscontrano nell'integrazione lavorativa. È importante per il gruppo di lavoro che negli ultimi 2 anni scolastici venga fatta una pianificazione per il futuro che permetta in questo periodo, di avere esperienze lavorative e pratiche e che l'Ufficio Servizio Lavoro permetta di trovare un impiego con un buon inserimento al termine delle scuole.

Secondo le norme di attuazione è prevista una visita della commissione medica solamente durante il secondo anno del progetto di integrazione lavorativa e non appena finita la scuola. Durante la seconda riunione del gruppo è stata letta la bozza del protocollo d'intesa tra i diversi servizi (Centri di formazione in lingua tedesca, italiana e ladina, ripartizione lavoro, ripartizione sociale, comprensori e comuni e distretti sanitari) apportando modifiche ed integrazioni nel relativo testo. Questa bozza deve indicare che durante gli ultimi 2 anni scolastici ogni giovane deve ricevere una pianificazione personalizzata per il futuro, che i giovani possano svolgere pratica in diversi ambienti lavorativi e che l'Ufficio Servizio Lavoro possa rendere loro reperibile un giusto lavoro integrato. Solamente nel corso di questo progetto di integrazione lavorativa dovrebbe svolgersi la visita di una commissione medica. La Signora Psaièr, coordinatrice del gruppo, è stata incaricata di portare queste proposte durante le riunioni durante le quali questa bozza verrà ancora elaborata. La prima riunione si è svolta il 07.12.17 e la seconda il 24.01.18. Purtroppo non tutte le richieste sono state accolte perché non approvate dalla maggioranza.

Responsabile del gruppo di lavoro formazione professionale e integrazione lavorativa – Ida Psaièr

### Syndrome Down



Questo gruppo di lavoro ha organizzato una festa molto riuscita per bambini ed adulti nella tenda da circo di Vandoies, assieme al Circomix, il 25.03.17 in concomitanza con la giornata mondiale della Sindrome Down. Il gruppo di lavoro era stato incaricato per l'organizzazione del buffet, per l'annuncio dell'evento e per tenere i rapporti con i media. Il gruppo ha inoltre partecipato all'organizzazione e allo svolgimento del Convegno "Disabilità mentale - e quindi...?" del 20.11.17 a Bolzano interrogandosi inoltre sulle iniziative per la Giornata della Sindrome Down 2018. Sono state raccolte numerose idee e proposte al riguardo. L'avvicinamento dell'AEB con l'Associazione Il Sorriso è stato interrotto a causa delle visioni differenti relative alla modalità di collaborazione.

Responsabili del gruppo di lavoro Sindrome di Down – Kofler Gertrud e Lerchner Johanna

### Scuola (tedesco)



Responsabile del gruppo di lavoro scuola (tedesco) - Morandell Alexandra

Il gruppo non ha avuto nessun incontro ma nonostante ciò sono avvenuti diversi incontri con i politici ai quali hanno partecipato alcuni rappresentanti del gruppo di lavoro stesso.

### Scuola (italiano)



Il gruppo si è incontrato numerose volte durante l'anno per discutere in maniera critica ed analitica della scuola italiana. Si è constatato che i problemi all'interno delle scuole sono

sempre gli stessi e che esiste un'ampia richiesta da parte dei genitori di bambini e ragazzi disabili di far applicare i diritti legittimati dalla legislazione che i loro figli hanno in qualità di studenti disabili. Il modello di inclusione scolastica previsto dalla legislazione deve essere implementato in collaborazione con i genitori dato che spesso nelle scuole si verificano situazioni nelle quali gli studenti con esigenze formative particolari vengono esclusi. A tal riguardo sono stati individuati alcuni importanti problemi ed organizzati degli incontri tra genitori, insegnanti e politici, volti alla soluzione di questi ostacoli.

Responsabile del gruppo di lavoro scuola (italiano) – Nadia Scavazza

## Disabili gravi



Il gruppo di lavoro si è incontrato complessivamente 4 volte. Oltre alle riunioni e discussioni è stato effettuato un giro di sopralluogo alle strutture della regione avendo sempre in primo piano l'obiettivo di verificare come le nostre persone con grave disabilità vengono trattate ed accompagnate nelle strutture stesse e quali possibilità di incoraggiamento ricevono.

Particolare attenzione è stata posta nelle strutture di Cortaccia e Sarentino. I provvedimenti che attenuano il carico delle famiglie sono in primo piano come l'importanza di possibilità abitative collegate ad un'assistenza professionale.

Un grande desiderio riguarda anche le cure che si possono ricevere a casa. Il contatto diretto con la dirigenza tecnico-assistenziale della Provincia ha reso possibile che i minori con disabilità gravi multiple abbiano un buon transito verso l'età adulta grazie alla relazione con l'Associazione Momo. I genitori e i loro figli dovrebbero ricevere aiuto ed assistenza in maniera continuativa e professionale. Il gruppo di lavoro vorrebbe quindi offrire al riguardo un'assistenza professionalmente orientata impiegata nella rete.

Leiterin der AG-Schwerstbehinderte – Angelika Stampfl

## Persone con lo spettro autistico

# ASS

Il gruppo agisce orientato verso le necessità, divulga le informazioni e cerca di fornire assistenza e consulenza individuale lavorando in rete.

Nel consiglio esecutivo è stato eletto un socio che è anche membro dell'Associazione Victor (associazione di genitori di persone con spettro autistico) così da poter ottenere un rapporto diretto con un'associazione dedicata all'argomento.

Nel 2017 la Giunta Provinciale ha seguito le nuove informazioni scientifiche ampliando le prestazioni in campo sanitario per le persone con lo spettro autistico. In questo modo, a partire dal 21esimo anno di età potranno essere vagliate ulteriori possibilità terapeutiche.

Responsabile del gruppo di lavoro per persone con lo spettro autistico – Angelika Stampfl

## Abitare ed assistenza



Il 18.04.17 si è svolto un incontro del gruppo di lavoro e sono state discusse diverse possibilità abitative come i convitti, le comunità abitative presso le Comunità Comprensoriali e il progetto abitativo individuale di Max Silbernagl a Bolzano. È stato constatato inoltre che alcuni aventi diritto non sono inseriti nelle liste di attesa dato che i genitori e gli interessati sottovalutano i tempi di attesa non essendo pronti per il distacco dai figli/parenti. Questo passo sarebbe importante per permettere agli Uffici competenti di valutare la necessità effettiva di bisogni abitativi trovando poi le relative soluzioni.

Durante un incontro con la Lebenshilfe di Bolzano sono stati riportati i risultati di un sondaggio dal quale è emerso che il 90% degli interrogati hanno richiesto un'assistenza 24h su 24 in una vita abitativa individuale. Gli interessati si trovano al 3° e 4° grado dell'assegnazione di cura. Il 19.06.17 si è svolto un incontro tra l'AEB e l'Arca KVW dove il Signor Resch ha discusso del progetto "Vivere nella vecchiaia" e la sua applicazione nelle persone con disabilità. L'Arca è una piattaforma per l'abitare per le persone anziane che potrebbe assistere anche le persone con disabilità.

Un fattore importante sarebbe anche quello che le persone disabili e le loro famiglie cerchino una possibilità di alloggio nelle rispettive vicinanze, ha sottolineato Resch.

Il prossimo 15.09.18 l'AEB organizzerà un seminario sul tema del "lasciar andare" e gli interessati possono rivolgersi direttamente in sede.

Responsabile del gruppo di lavoro abitare e assistenza – Profanter Silbernagl Margareth



## Rete – CAA



Il gruppo si è riunito 5 volte nel 2017 discutendo di molti punti importanti e molto vicini alle esigenze dei soci. Per i bambini con difficoltà di comunicazione verbale si sono svolti 4 incontri inclusivi sulla CAA durante l'inverno e la primavera 2017 offrendo a loro ed i loro amici delle stazioni di lavoro dove poter giocare sperimentando un modo diverso di comunicare. Durante l'estate il gruppo si è presentato in occasione dei "giovedì lunghi" di Caldaro offrendo grissini di pizza. Durante il primo fine settimana dell'Avvento sono stati presenti a Termeno con uno stand al mercatino natalizio. Insieme con il gruppo di lavoro Scuola si sono incontrati con i politici Martha Stocker e due volte con Philip Achammer.

Responsabile del gruppo di lavoro rete - CAA – Alexandra Morandell

## Ulteriori Progetti

Grazie al sostegno finanziario da parte dell'Agenzia per la Famiglia e con le risorse del fondo regionale abbiamo potuto realizzare i progetti a sostegno delle famiglie con un figlio disabile.

### Progetto „Campo estivo – assistenza diurna per bambini, adolescenti e adulti con un maggiore bisogno di assistenza“

Questo progetto, partito nel 2105 come progetto pilota a Bressanone, ha potuto essere replicato negli anni seguenti in altre località (circa 10 luoghi di svolgimento). Nel 2017 29 ragazzi tra i 14 e i 18 anni hanno frequentato il campo estivo in tutta la regione. Il servizio di accompagnamento ai ragazzi viene coordinato dalla Lebenshilfe. I partecipanti hanno trascorso il loro tempo, da lunedì a venerdì (tutto il giorno o mezza giornata, in base alle scelte), per un totale di 92 giorni, 42 accompagnatori/trici e 4 terapisti, con diverse gite ai laghi di Caldaro, Varna, Fié, Dobiaco, in diverse piscine, visitando alcuni castelli, il Lodenwelt a Vandoies, facendo gite in montagna, allo zoo di Innsbruck, il labirinto dell'elefante presso il giardino Hofburg di Bressanone, andando a cavalcare o giocando a minigolf. Durante tutte queste gite i ragazzi hanno avuto modo di interagire e confrontarsi con altri coetanei implementando così l'integrazione. Nelle strutture messe a disposizione per il progetto i ragazzi hanno pitturato, fatto diversi lavoretti manuali, giocato, ballato, lavorato la creta, guardato film e anche usufruito delle prestazioni di professionisti delle campane tibetane e musicoterapia. Una persona, a causa della sua esigenza assistenziale, ha usufruito dell'accompagnamento domiciliare alleviando l'enorme carico per la madre. Le considerevoli richieste di partecipazione e il riscontro positivo di tutti i campi estivi effettuati nel 2017 permettono quindi di proporre ancora questo programma.

### Progetto “Assistenza pomeridiana per alleggerire i genitori della Val Gardena”

I punti cardine all'inizio dell'anno giravano attorno all'aspetto sociale. I bambini e ragazzi inizialmente hanno dovuto ambientarsi e crescere insieme, fare quindi amicizia, cosa che per i ragazzi disabili risulta più complicato e non scontato. Hanno dovuto imparare a svolgere attività di gruppo sperimentando giochi musicali, di motricità, di motricità fine e di percezione. Durante la seconda parte dell'anno è stato affrontato il tema della CAA per permettere ai bambini e giovani con problemi comunicativi di vivere le situazioni quotidiane con partecipazione ed autonomia. Si è lavorato in questa direzione stimolando la percezione ed il movimento eseguendo numerose e diverse situazioni di vita quotidiana. Perciò i ragazzi hanno sperimentato regole sociali, di sicurezza, di orientamento e la gioia finale di aver collaborato in tutto ciò. Per la famiglia è stato un alleggerimento adeguato nelle attività ed un incoraggiamento dovuto alla vicinanza di una specialista.

### Progetto “Mano nella mano – tempo libero insieme in Val Pusteria”

Anche quest'anno gli studenti delle scuole superiori, i bambini e giovani con diverse disabilità o provenienti da famiglie emigrate, per il quarto anno hanno iniziato questo progetto di inclusione da vivere ed assaporare. Attraverso il lavoro di rete delle 4 scuole superiori, il centro di consulenza pedagogico, la comunità comprensoriale Val Pusteria e l'AEB il progetto si è ripetuto dando la possibilità durante l'anno scolastico di riunire 31 bambini e ragazzi nel loro tempo libero assieme ai 68 studenti superiori (che lavoravano in coppia). Gli interessi dei bambini e ragazzi accompagnati sono sempre in primo piano e gli studenti hanno cercato in ogni maniera di accontentarli programmando gli incontri. Grazie alla fantasia ed ingegnosità degli studenti si deve il fatto che i giovani abbiano creato, cucinato cibo e dolci, fatto passeggiate, siano andati in discoteca ed al cinema o a mangiare una pizza o

abbiano programmato una pattinata, una gita sugli sci o una nuotata. Dopotutto gli adolescenti trascorrono così il tempo insieme! Al termine dell'anno scolastico invece hanno organizzato una festa presso il centro giovani UFO di Brunico alla quale hanno partecipato in 80 persone. Il progetto non offre solamente alle famiglie la possibilità di avere un attimo di sollievo ma anche di dare agli studenti la possibilità di vivere una meravigliosa esperienza di inclusione e crescita di rapporto umano con persone disabili in linea con la scelta professionale che hanno intrapreso oltre alla possibilità di ampliare la loro rete di amicizie costruendo rapporti umani dove le differenze di qualsiasi tipo vengono ridotte.

### Progetto "Incontri inclusivi con la CAA per bambini"

Nel 2017 si sono svolti 5 incontri inclusivi sulla CAA che hanno coinvolto 7 bambini con difficoltà di comunicazione verbale (di età compresa tra i 5 ed i 13 anni) ed i loro 14 amici. I bambini sono stati accompagnati da 2 coordinatrici, 10 accompagnatori, fidati assistenti alla comunicazione ed un ragazzo maggiorenne utilizzatore della CAA. Durante le varie situazioni di gioco è sorta la possibilità, attraverso forme di comunicazione alternativa, di comunicare e vivere così nuove esperienze. Tutto quello che è stato appreso durante gli incontri dei bambini può essere così applicato anche a scuola. Per venire maggiormente incontro alle famiglie, dove possibile, è stato offerto anche un servizio di trasporto dall'abitazione al luogo di incontro e ritorno.

## Progetto „DAMA“



Da aprile 2017 presso l'ospedale di Bolzano è stato avviato il progetto Dama (Disabled Advanced Medical Assistance) con lo scopo di accettare, trattare e curare persone adulte (a partire dai 18 anni di età) con gravi disabilità intellettive e ridotte capacità comunicative, che a causa della loro malattia hanno problemi anche in età adulta, hanno stranezze comportamentali che non possono controllare e che portano ad avere difficoltà cliniche

quotidiane, di tutelare il loro diritto ad un'assistenza sanitaria presso la struttura ospedaliera.

In questo modo si può risparmiare al paziente ed al suo accompagnatore un inutile stress concedendo un adeguato servizio di accettazione in ospedale ed un conseguente piano di trattamento che garantisca il giusto corso di cura, eliminando così tempi di attesa lunghi, ulteriori visite e trattamenti sedativi previsti nella presentazione al pronto soccorso. Nel 2017 sono state effettuate 20 visite presso l'ambulatorio DAMA, 10 accettazioni presso il Day Hospital per effettuare diverse visite e terapie e un ricovero nel reparto di medicina interna.

Per il 2018 è in programma l'ampliamento del progetto DAMA anche ad altri distretti sanitari della regione.

## Degno di nota

Come previsto dalle iniziative e dai progetti pianificati la nostra associazione, durante l'anno si è occupata di altri temi molto vicini alle esigenze delle persone disabili e alle loro famiglie. Di seguito riportiamo in merito alcune iniziative degne di nota che dimostrano quanto la nostra associazione prenda in seria considerazione i bisogni delle persone disabili e le loro famiglie.

### Fede e Luce – incontri contemplativi presso la Seeburg di Bressanone

Da ottobre fino a giugno si sono svolti gli incontri mensili proposti dall'AEB per persone disabili, le loro famiglie ed accompagnatori e il decano Martin Kammerer ritrovandosi in meditazione presso la struttura Seeburg di Bressanone. Attraverso scambi di pensieri, discussioni profonde, canti, musica e balli questi incontri si sono svolti in un ambiente di gioia concludendosi con un tranquillo riunirsi al tavolo apparecchiato con dolci e the.

Lo scorso anno ci sono stati due momenti importanti. Il primo si riferisce alla partecipazione del vescovo Ivo Muser e dell'assistente spirituale della diocesi per bambini e giovani Schweigl Christof. Il secondo alla partecipazione di un gruppo di cresimandi di San Giovanni in Valle Aurina. In considerazione dell'inclusione è stata contattata la referente per i giovani dell'Alto Adige Verena Dariz assieme al referente per il comprensorio della Valle Isarco Julian Stuefer. I giovani sono stati invitati per partecipare in futuro ai nostri incontri e hanno accettato volentieri la proposta. Gli incontri di fede e luce sono diventati degli appuntamenti fissi per tutti quanti.

## **Alleanza per la famiglia**

La Signora Angelika Stampfl rappresenta l'AEB in questo comitato. L'Alleanza per la famiglia, composta da diverse organizzazioni, si interessa del tema della famiglia, sulla sua importanza con lo scopo di trovare degli accordi sul tema famiglia e lavoro come per esempio gli orari degli asili e delle scuole, orari di lavoro in sintonia con gli impegni familiari, ampliare le offerte per gli asili nido/Tagesmutter, un buon piano pensionistico, e il conteggio dei tempi di cura previsti. Durante gli incontri vengono sempre tenuti in considerazione gli aspetti necessari per una famiglia con un membro disabile. La Parlamentare Dott.ssa Renate Gebhard ha partecipato ad un incontro per ascoltare le richieste delle famiglie, dimostrando molto interesse alle tematiche e alle esigenze dell'Alleanza.

## **Consulta per la famiglia**

In questa consulta le richieste delle famiglie sono rappresentate dal Signor Alexander Notdurfter attraverso la Federazione per il Sociale e la Sanità. Durante le riunioni si sono affrontati i temi delle spese rilevanti per le famiglie a carico dell'amministrazione provinciale, la previsione di spesa per il 2018, il fondo regionale per le famiglie, il Family Pass Euregio, i rapporti familiari in caso di separazione, la creazione di una rete tra famiglie, lo studio sui giovani, gli orari di apertura di asili/scuole estive, le novità in materia di ferie e pomeriggio accompagnati, i criteri di qualità per l'accompagnamento dei bimbi piccoli, gli asili nido aziendali, i costi aggiuntivi per i progetti di accompagnamento e l'innalzamento degli importi esenti, l'Audit per la famiglia ed il lavoro e la politica edilizia. Nell'ambito di attività della consulta per la famiglia si è giunti anche ad un incontro con il Presidente della Provincia Arno Kompatscher al quale sono state riportate le varie richieste ed un ulteriore incontro con l'assessore provinciale Tommasini al quale sono state poste domande sul tema dell'abitare.

## **Sostegno familiare e intervento pedagogico precoce**

In questo gruppo di lavoro l'AEB è rappresentata dalla Signora Ramoser Bernardette. Attualmente vengono assistite 35 famiglie in tutta la regione. Dato che il servizio non è ancora molto conosciuto viene periodicamente illustrato negli ospedali e nei vari distretti. A seguito del trasferimento del servizio nella nuova sede i volantini illustrativi verranno distribuiti anche attraverso la ns. associazione e la Lebenshilfe. Annualmente vengono fatti degli incontri con tutti gli interessati all'assistenza di bambini con disabilità, come p. e. con il servizio di riabilitazione per bambini a Bressanone, in modo da trovare la giusta armonia nella collaborazione.

## **Notte della mamma**

I nostri membri del direttivo ed esecutivo Irmhild Beelen e Irene Steiner Tscholl hanno contribuito all'organizzazione dell'evento svoltosi il 13.05.17 in piazza Municipio a Bolzano dal titolo "Notte della mamma – E poi è stato tutto diverso – La nascita di un bambino diversamente abile". Hanno partecipato a numerosi incontri organizzativi e hanno presentato la nostra associazione durante l'evento presenziando presso il ns. stand rappresentativo.

## **Forum Futuro del bambino**

La nostra vicepresidente Irmhild Beelen rappresenta l'AEB in questo comitato. Questo forum si attiva perché gli stessi diritti e provvedimenti relativi agli accordi tra famiglia e lavoro vengano rispettati. I temi affrontati spaziano dagli orari di apertura e chiusura delle strutture di accompagnamento e formazione, dai criteri di qualità dell'assistenza di supporto alle famiglie, piani pensionistici e garanzia del posto di lavoro. Vengono messi sotto la lente anche i diritti lavorativi dei collaboratori/trici in ambito di assistenza e formazione. In questo ambito è utile portare anche le nostre esigenze e richieste. Altre funzioni del forum sono per esempio la ricerca di soluzioni relative al prefinanziamento per le pensioni integrative e le proposte per l'inserimento educativo nel sistema formativo della fascia di età da 0 a 3 anni. I nostri interessi continueranno ad essere rappresentati dalla signora Irmhild Beelen.

## **Progetto "Menhir": un laboratorio per l'integrazione di persone disabili nel mondo del lavoro.**

Il progetto MENHIR, come più volte riportato, riguarda la nascita di un laboratorio gestito dall'Azienda Servizi Sociali di Bolzano sorto 6 anni fa per iniziativa di alcuni genitori dell'AEB. È situato in locali dell'IPES, in piazza Don Bosco e dall'autunno scorso è stato ampliato con alcuni nuovi locali che permettono di allargare il bacino di utenza (giovani tra i 18 e 29 anni) da 8 a 12 persone. Il laboratorio Menhir è nato come struttura intermedia, tra la scuola e i laboratori occupazionali e/o cooperative sociali, che non avevano capacità di accoglienza di giovani con disabilità. Successivamente è stato inserito un percorso valutativo e propedeutico all'inserimento nel mondo del lavoro (aziende o cooperative sociali) attraverso l'osservazione e lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi e il miglioramento delle loro autonomie personali al fine di individuare la migliore collocazione occupazionale

possibile, indirizzandoli eventualmente anche a laboratori protetti e/o occupazionali. Il programma del laboratorio prevede diverse attività occupazionali, dal training per la preparazione del pranzo a servizi di lavanderia e stireria interni all'ASSB, da attività di orticoltura a tecniche di costruzione "Landart" e lavori di assemblaggio di vario genere. Benché il laboratorio abbia colmato una lacuna è ovvio che non è venuta meno l'esigenza di laboratori intermedi in grado di accogliere il consistente numero di giovani che non trovano una collocazione adeguata nel mondo del lavoro e non hanno accesso ai laboratori occupazionali (con utenti anziani e con insufficiente disponibilità ad accogliere nuovi utenti). A seguito di ciò il comitato genitori è in costante dialogo con l'Azienda al fine di trovare possibili soluzioni.

## Pedagogia genitori

Durante l'anno 2017 il progetto Pedagogia dei genitori ha continuato la sua attività in varie scuole della nostra regione. L'obiettivo principale è l'alleanza tra adulti di riferimento, genitori e docenti.

Il progetto prevede la formazione di un gruppo di narrazione che si attiva in ogni classe che aderisce all'iniziativa. Un genitore della nostra associazione è presente a tutti i gruppi e utilizzando uno degli strumenti della Metodologia della Pedagogia dei genitori "con i miei occhi" fa partecipare il genitore del figlio con difficoltà che lo presenta in maniera positiva descrivendolo nella sua quotidianità dando così una visione a tutto tondo della sua soggettività, indicandone le caratteristiche, le preferenze, le relazioni all'interno della famiglia, le amicizie, le capacità che ha sviluppato e le sue potenzialità - elementi questi - che solo lo stretto rapporto tra genitore e figlio può far emergere. Con questa Metodologia la nostra Associazione ha partecipato al convegno "La Comunità Narrante" del 11.11.2017 organizzato dalla Sovrintendenza in lingua italiana della nostra provincia. Nella sessione del pomeriggio i genitori ed insegnanti hanno presentato i figli con narrazioni, filmati e documenti. L'08.11.17 un gruppo di 6 genitori delle due lingue è stato invitato all'Università di Bressanone a partecipare ad una lezione del corso Pedagogia Speciale e narrando i figli davanti a 60 futuri insegnanti specializzati.

La riflessione che segue fatta da una studentessa rende onore alla nostra associazione:

*"Ciò che mi ha colpito maggiormente è l'iniziativa in sé, non sapevo esistesse un'associazione di questo tipo e la trovo davvero una cosa importantissima. Portare agli altri la propria esperienza con la forza e con la sensibilità che solo un genitore può avere. Penso però che sia soprattutto utile per gli insegnanti di classe, in modo che possano capire meglio gli studenti con cui vivono e lavorano ogni giorno".*

## Un caloroso ringraziamento!

Ringraziamo

**l'Ufficio persone con disabilità**



**l'Agenzia Provinciale per la famiglia**



**l'Ufficio ordinamento Sanitario**



le quali anche quest'anno hanno sostenuto economicamente e accompagnato quasi tutte le nostre iniziative e progetti.

Un particolare ringraziamento spetta ai nostri benefattori **l'Unione delle Casse Rurali dell'Alto Adige, gli organizzatori della Corsa a coppie della Val D'Ultimo, la rete per la CAA per la donazione della sfilata di carnevale, il consorzio della Cassa Rurale di Brunico, il Club Yeti, la Signora Maria Kerschbaumer, e i membri del nostro consiglio direttivo per le generose donazioni, ma anche tutti i nostri soci ed i loro familiari, che con le loro piccole e grandi offerte, hanno contribuito a permetterci di migliorare anche in futuro in gran parte la qualità di vita di persone con disabilità e delle loro famiglie.**

Un grande ringraziamento va inoltre a tutti coloro, che nella dichiarazione dei redditi 2016 hanno destinato il **5 per mille dei redditi delle persone fisiche 2015** alla nostra associazione. Visto che la finanziaria 2016 prevede anche per il 2017 lo stesso procedimento, ringraziamo anticipatamente tutti coloro che continueranno a sostenerci.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)**

<p>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA .....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)   8   0   0   2   4   7   0   0   2   1   5  </p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e della università</p> <p>FIRMA .....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)                          </p>
<p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA .....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)                          </p>	<p>Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</p> <p>FIRMA .....</p>
<p>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza</p> <p>FIRMA .....</p>	<p>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</p> <p>FIRMA .....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)                          </p>

**A voi non costa niente ma per noi vale molto.  
Non dimenticare di firmare. Grazie!**

Con l'occasione ringraziamo tutti i **mass-media** dei tre gruppi linguistici per il loro prezioso lavoro. La pubblicazione di interessanti relazioni e interviste sui temi dell'handicap hanno inciso molto sulla sensibilizzazione della popolazione. Ci auguriamo anche per il futuro una buona collaborazione.

# PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2018

## Attuazione delle norme di applicazione della LP LG 7/15

Un enorme aspetto del nostro lavoro continua ad essere l'attuazione delle norme di applicazione.

Un esempio è l'attenzione all'integrazione lavorativa nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro, perché ciò avvenga senza l'intervento dei servizi sociali ma tramite l'Ufficio Servizio lavoro. L'accompagnamento lavorativo sul luogo di lavoro, come previsto dalle linee guida, deve essere seguito ed implementato. Le pianificazioni per il futuro incentrate sulla persona, previste dalle norme di attuazione, devono essere divulgate nelle scuole e messe in pratica così da permettere l'ingresso nel mondo lavorativo in modo pianificato e corrispondente alle capacità degli studenti. Per questo è molto importante relazionarsi sempre con i consiglieri provinciali in modo da disporre poi dei fondi necessari previsti dal fondo regionale.

La stretta collaborazione con la Federazione, le associazioni di categoria economica e la Camera di Commercio danno la possibilità all'AEB di far conoscere la visione di integrazione lavorativa dei nostri famigliari collaborando alla riuscita di un posto di lavoro assistito (supported Employment).

L'inclusione scolastica deve essere migliorata, incentrata costantemente e continuamente incoraggiata. Le assegnazioni mirate dei collaboratori all'inclusione sono punti salienti che bisogna sempre sollecitare.

L'azione precoce è un tema che sta a cuore all'AEB. Nonostante si debba sempre pregare per le risorse che sono sempre meno disponibili, bisognerebbe effettuare l'incoraggiamento dei bambini precocemente ed ampiamente in modo da avere possibilità terapeutiche costruttive.

Le direttive per l'accreditamento di strutture completamente o parzialmente stazionarie, laboratori e strutture abitative dovrebbero essere aggiornate ma sempre in stretta collaborazione con le famiglie e gli interessati in modo da rispettare le esigenze personali ed individuali, ponendosi obiettivi annuali precisi. Lo scopo è quello di offrire un ottimale supporto ed accompagnamento ai nostri bambini.

Bisogna darsi da fare per la costruzione dei provvedimenti che attenuano il carico famigliare come la creazione di assistenza nel fine settimana e assistenza di breve durata in strutture specializzate.

Bisogna provvedere in tempi brevi alla creazione di possibilità abitative, in collaborazione con i Comuni, l'Ipes, le Comunità Comprensoriali e altri partner.

Il progetto DAMA verrà sempre sostenuto dall'AEB e sarà ampliato in altre strutture ospedaliere della regione.

In collaborazione con i Comuni, le associazioni sportive, i centri giovanili, le scuole e le bande musicali cerchiamo sempre di trovare nuove possibilità di inclusione per il tempo libero.

## Le nostre attività

Il **Progetto 1** (Interventi di auto mutuo aiuto sul territorio-sostegno alle famiglie-rilevamento dei bisogni-collegamento delle risorse), il **Progetto 2** (gruppi di lavoro decentrati-punto di accoglienza, sostegno ed orientamento-gruppi di lavoro e tecnici centrali decentrati) ed il **Progetto 5** (Incontri inclusivi „Insieme & l'uno per l'altro“) verranno come di consueto proposti da parte della nostra associazione.

La realizzazione del **Progetto 3** (convegno su un tema di disabilità preciso) verrà spostata al prossimo anno per motivi organizzativi.



Il **Progetto 4** (sostegno precoce, prevenzione, sensibilizzazione, pubbliche relazioni, contatti ed interventi di crisi) è stato integrato nel capitolo lavoro volontario generale, come disposto dall'Ufficio Persone Disabili.

Come sempre offriremo ai nostri soci i **soggiorni estivi marini a Cavallino e Caorle**. Mentre a Cavallino il trattamento offerto è in appartamento ed i partecipanti devono provvedere personalmente ai pasti, a Caorle sussiste invece la possibilità di soggiornare con solo pernottamento in bungalow oppure di godere della mezza o completa pensione sia nei bungalow che nella Casa Vacanza Oasis.

Questa offerta viene sfruttata non solo dalle famiglie di persone disabili e dai disabili stessi ma anche dagli accompagnatori/trici (per lo più studenti) che svolgono la loro attività come pratica riconosciuta ricevendo la possibilità di vivere una piena esperienza per la loro professione futura.

L'AEB, in collaborazione con l'ODAR e la CARITAS fa il possibile per esaudire i desideri delle famiglie partecipanti, così da rendere la qualità del soggiorno conforme alle proprie esigenze.

Gli 8 gruppi di lavoro interno (uno per la formazione ed integrazione lavorativa, uno per la scuola sia italiana che tedesca, uno per la Sindrome Down, uno per le disabilità gravi, uno per le persone con lo spettro dell'autismo, uno per l'abitare e l'assistenza, uno per la rete della CAA) continueranno ad impegnarsi per migliorare la qualità di vita delle persone disabili e delle loro famiglie.



Facciamo presente che la nostra **certificazione "Donazioni Sicure"** è valida anche per quest'anno. Questo fattore è una garanzia per i cittadini e le istituzioni di donazione della serietà della nostra associazione. **Ringraziamo quindi sin da ora tutti quelli che, attraverso grandi e piccole donazioni, ci danno il loro sostegno!**

## Sommario delle attività, dei **progetti** e delle **iniziative** 2018

### **PROGETTO 1/2018**

INTERVENTI DI AUTO MUTUO AIUTO SUL TERRITORIO - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE - RILEVAMENTO DEI BISOGNI - COLLEGAMENTO DELLE RISORSE

### **PROGETTO 2/2018**

GRUPPI DI LAVORO DECENTRATI - PUNTO DI ACCOGLIENZA, SOSTEGNO E ORIENTAMENTO - GRUPPI DI LAVORO E TECNICI CENTRALI E DECENTRATI

### **PROGETTO 5/2018**

INCONTRO D'INCLUSIONE „INSIEME & L'UNO PER L'ALTRO“

### **INITIATIVA 1/2018**

SOGGIORNI ESTIVI PER FAMIGLIE NEI BUNGALOWS DELLA CARITAS ED APPARTAMENTI ODAR

### **INITIATIVA 2/2018**

SOGGIORNI ESTIVI PER FAMIGLIE NELLA CASA FERIE OASIS CARITAS

### **INITIATIVA 3/2018**

CONVEGNI VARI/WORKSHOPS/INCONTRI INFORMATIVI/CONFERENZE/SEMINARI

### **Formazione di perfezionamento "Gestione della deescalazione" \***

La deescalazione è un provvedimento atto a prevenire e gestire l'insorgere di un comportamento violento o aggressivo attenuando gli effetti delle reazioni che spesso hanno le persone gravemente malate o con disabilità fisica o psichica, quando e dove possibile; dato che non è sempre facile avere a che fare con questi episodi. Grazie a questa formazione è possibile pianificare per tempo la gestione di questi episodi imparando il giusto approccio con la violenza e l'aggressività.

*Referente: Karl Gasser (Istruttore autorizzato nella deescalazione)*

*Luogo: Bolzano – Casa Kolping, Data: 08.01.18*

### **Incontro informativo "Abitare per persone con disabilità" \***

La situazione abitativa per le persone con disabilità diventa sempre più precaria. I referenti presenti all'incontro illustrano la situazione attuale della Val Pusteria e la ricerca di nuovi ed innovativi modelli abitativi incentrati sull'individuo. Al termine vengono poste domande e proposte migliorative da parte dei genitori presenti.

*Referenti: Franca Marchetto, Dott.ssa Doris Wild, Bernhard Harrasser e Armin Prader*

*Moderatrice: Nina Schröder*

*Luogo: Dobbiaco - Grandhotel, Data: 23.02.18*

### **Incontro informativo "Valueable"**

Durante questo incontro viene presentato il progetto "Valueable". Si tratta di una rete europea che riunisce strutture alberghiere e ristoranti coinvolti socialmente nell'integrazione delle persone con difficoltà di apprendimento nei processi lavorativi. Questo progetto, che è stato sviluppato all'interno del progetto Erasmus OMO („on my own at work“ in italiano circa „lavorare da solo“) mira a dare un'occupazione alle persone con LA Sindrome Down.

*Referente: Anna Contardi (coordinatrice nazionale della AIPD Associazione Italiana Persone Down – coordinatrice nella rete del progetto) di Roma*

*Luogo: Sala conferenze Homecenter – Bolzano, Data: 01.03.18*

### **Gruppo di discussione "Genitori che invecchiano" \***

In un gruppo di discussione condotto dalla psicologa vengono riportate e scambiate le proprie esperienze e le preoccupazioni dei genitori di persone con disabilità che stanno invecchiando. Ai genitori interessati viene data la possibilità di trovare risposte alle proprie domande quali "cosa succederà quando non sarò più in salute e non potrò fare più nulla, quando morirò, mio/a figlio/a sarà assistito/a adeguatamente, chi e come si prenderanno cura di mio/a figlio/a, cosa ho concluso per me stesso nella vita, dove si è fermata la mia vita, mi sono sempre preoccupato solo di mio/a figlio/a e ora sono vecchio, non posso più fare le cose che facevo una volta, mi mancano le forze, non ho più la forza di lottare, di confrontarmi, di farmi ispirare ed assistere.

*Referente: Dott.ssa Marion von Sölder di Brunico (Esperta e mamma interessata)*

*Luogo: Brunico – sede del KVW, Data: 07.03.18*

### **Verso una cittadinanza attiva**

I temi della manifestazione Verso una città attiva "Paura.Forza.Coraggio" fanno parte della vita di tutti i giorni dei nostri soci. Sanno benissimo cosa significano per loro, i loro famigliari e soprattutto per i loro figlio disabili. In occasione di questa iniziativa pianifichiamo in collaborazione con i media di lingua tedesca ed italiana delle interviste a imprenditori, genitori, persone disabili, rappresentanti della scuola, ecc. sui temi della paura, della forza e del coraggio riferiti alle disabilità. Contemporaneamente, in alcune scuole superiori, i genitori di persone disabili saranno a disposizione degli studenti per sensibilizzare e rispondere alle discussioni nate da questi temi.

*Luogo: Bolzano e Bressanone, Data: dal 23.04.18 al 09.05.18*

### **Formazione di perfezionamento "Come parlare e coordinare un gruppo" \***

In occasione delle elezioni avvenute a primavera 2017 sono stati eletti molti nuovi interlocutori/trici. A loro manca ancora l'esperienza di relazionarsi in pubblico e coordinare un gruppo. Per prepararli al meglio al loro lavoro sul posto e a contatto con i diversi comitati durante la prima parte del corso i partecipanti apprenderanno le basi della comunicazione con esempi pratici e le teorie comunicative più importanti, la valutazione propria e degli altri rispetto al impatto personale sugli altri, la divulgazione delle informazioni e i confini dell'ascolto, le possibilità di comportamento nelle diverse situazioni di discussione, la costruzione della conduzione di un discorso in modo

personale e orientato allo scopo. Nella seconda parte della formazione invece essi apprenderanno i metodi di una moderazione di gruppo, la preparazione e pianificazione ed esecuzione di una moderazione al di fuori dal proprio ambito di azione con le annesse riflessioni e valutazioni, la conoscenza di se stessi, i compiti di un moderatore e un coordinatore di gruppo, la gestione dei partecipanti e delle situazioni difficili, la motivazione all'incoraggiamento dei componenti del gruppo, la condizione e gestione di un gruppo.

*Referente: Dott.ssa Luise Vieider*

*Luogo: Bolzano – Casa Kolping, Data: 01.05.18 e 20.10.18*

### **Seminario „L'IPad nella comunicazione assistita“ \***

L'uso dell'IPad per gli utilizzatori della comunicazione assistita si è molto sviluppato, e da parte dei genitori di bambini con difficoltà di comunicazione verbale che fanno parte della ns. associazione c'è largo interesse e richiesta di informazioni al riguardo. Durante questo seminario della durata di due giorni, che prevede lo svolgimento di conferenze, gruppi di lavoro e di coppia per conoscere questa metodologia, questo è a grandi linee l'elenco degli argomenti trattati:

1. Aiuti elettronici nella comunicazione assistita
2. Imparare le funzioni di base dell'IPad
  - Le impostazioni dell'IPad (comandi di aiuto, restrizioni e limitazioni, ecc.)
  - L'uso dello Store per l'acquisto di nuove applicazioni
  - La trasmissione di ulteriori contenuti sull'IPad (Foto, video, musica, ecc.)
  - Lavorare con iTunes
  - Comandi vari
3. Panorama del mercato degli IPad
  - Tutti i modelli disponibili
  - Quale modello è più adatto alle mie esigenze?
4. Il mercato degli accessori
  - Custodi per IPad
  - Penna per inserimento dati
  - Aiuto per comandi alternativi
5. Delimitazioni di altri Tablet disponibili sul mercato
  - Tablet con sistema operativo Android e Windows
  - Perché nella comunicazione assistita l'attenzione rimane focalizzata sull'IPad?
6. Sintesi delle diverse applicazioni per la comunicazione assistita
  - Verranno analizzate da vicino le app GoTalk Now, Metatalk e Peredictable
7. Raccolta di esperienze pratiche con le singole applicazioni
  - Verranno usate le applicazioni GoTalk Now e Metatalk in piccoli gruppi di lavoro
  - Verranno analizzati aspetti individuali
8. L'IPad come aiuto nella comunicazione
  - Le varianti di IPad disponibili sul mercato fornite da ditte specializzate nei mezzi ausiliari
  - L'IPad come aiuto nella comunicazione attraverso il contributo della ASL
9. Le possibilità e le limitazioni dell'IPads come aiuto nella comunicazione
  - L'IPad e le sue possibilità di impiego
  - Quando ha senso un'assistenza alternativa?

*Referente: Sven Reinhard (Insegnante di sostegno Seeberg Bernsheim e ricercatore alla Comunicazione Assistita)*

*Luogo: Bolzano – Hotel Eberle, Data: 11.05.18 e 12.05.18*

### **Conferenza "Il maso sociale" \***

In relazione agli incontri con l'Associazione delle Coltivatrici Sudtirolesi avvenuti sul tema del lavoro, impiego e possibilità abitative presso i masi per le persone con disabilità cognitiva, all'incontro del ns. consiglio esecutivo del 28.06.17 con la Rappresentante dell'associazione Signora Erschbaumer e al comunicato stampa del 30.01.18 i nostri soci della Val Pusteria saranno informati durante questa conferenza sul progetto "Il maso sociale".

*Referente: Dott.ssa Verena Niederkofler (Segretaria provinciale dell'Associazione delle Coltivatrici Sudtirolesi)*

*Luogo: Gais – Casa M. Pacher, Data: 16.05.18*

### **Pellegrinaggio con il Vescovo Ivo Muser con persone disabili e loro famigliari**

L'ultimo pellegrinaggio dei nostri soci a Pietralba risale al 2012. In molti hanno esternato il desiderio di ripetere questa esperienza con il Vescovo Ivo Muser e già dallo scorso anno ci siamo attivati per organizzare questo evento.

Nell'organizzazione della messa dovrebbero essere coinvolti non soltanto i genitori ma anche le persone disabili, per esempio nelle letture, nell'intercezione, come chierichetti e nell'aspetto musicale della funzione. Alla sua conclusione il Vescovo ed i partecipanti si uniranno insieme nel ristorante adiacente.

*Luogo: Pietralba, Data: 09.06.18*

*Il trasporto in bus verrà eventualmente organizzato dai ns. interlocutori di zona.*

### **Seminario "lasciare andare – come e perchè?" \***

Questo seminario si occupa del tema del "lasciare andare" come compito di vita. Molti genitori con figli disabili credono che i loro figli rimarranno con loro a lungo. Accanto a questo dolore per il proprio figlio si aggiunge sicuramente anche la paura di non poter vivere più serenamente avendo molte preoccupazioni. Al giorno d'oggi però esiste la consapevolezza che le persone disabili hanno capacità di una vita più autonoma ed indipendente e che si può e si deve dar loro la possibilità, come agli altri bambini, di diventare indipendenti dai genitori.

Ma perché ciò avvenga essi devono ricevere dalle loro famiglie gli insegnamenti per apprendere le abilità necessarie. Loro, i genitori e famigliari devono avere fiducia nel fatto che possono imparare a decidere e che tutto andrà bene.

*Referente: Lisl Strobl*

*Luogo: Bolzano – Casa Kolping, Data: 15.09.18*

### **Conferenza "La forza dei pensieri – come posso imparare a governarli" \***

Quando i familiari di persone disabili non hanno attenzioni verso loro stessi, le sfide di tutti i giorni possono diventare un enorme sovraccarico. Se si vuole essere di aiuto agli altri e proseguire in questo con forza, energia e gioia, allora l'equilibrio interiore ha un ruolo importante. Durante la conferenza la referente tratterà i vari aspetti della tutela e dell'osservazione dei propri bisogni, la gestione dei sensi di colpa nel caso in cui ci si conceda qualcosa e la percezione dell'equilibrio tra il dare ed il ricevere.

*Referente: Dott.ssa Barbara Ebetsberger*

*Luogo: Brixen, Data: in autunno (data ancora da stabilire)*

### **Incontro informativo „Lavoro e famiglia – come posso riuscirci con un famigliare disabile“ \***

A seguito dei cambiamenti che avvengono nella società, delle richieste di contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli da parte delle donne, al fatto che molte madri di bambini disabili trascurano il loro lavoro, abbiamo programmato un incontro informativo su questo tema per i nostri soci (genitori e famigliari di persone con disabilità). I referenti di questo incontro saranno l'Assessora Waltraud Deeg e alcuni rappresentanti sindacali.

*Luogo: Brunico, Data: in autunno (data ancora da stabilire)*

### **Seminario „Allenamento per la memoria – la soluzione sta nella furbizia“ \***

La referente, assieme ad un collaboratore che la accompagnerà in questo seminario, illustrerà un programma innovativo, semplice ed altamente efficace per la memoria, che prevede anche degli esercizi motori. Il programma - che sarà brevemente presentato per la prima volta a Salisburgo il prossimo settembre durante il convegno sulla sindrome di Down - fa riferimento alle informazioni relative allo sviluppo cognitivo e intende avvicinarsi ai partecipanti con interventi teorici e pratici.

*Referente: Bernadette Wieser*

*Luogo: Merano, Data: 06.10.18*

### **Seminario „Strategie di supporto per la costruzione di lavoro di sostegno cooperativo“ \***

Questo seminario si rivolge a genitori ed esperti del settore quali scuole materne, ergoterapeuti, logopedisti, esperti del potenziamento dello sviluppo, insegnanti e pedagogisti delle scuole materne di bambini disabili o con ritardo nello sviluppo, che hanno totali o parziali difficoltà di espressione. I temi che verranno trattati sono i seguenti:

- Quasi sicuramente no! Forme di coniazione di espressioni per la gestione di comportamenti di rifiuto
- Dare contegno e stima a bambini instabili
- Creazione di un controllo degli impulsi, tolleranza delle frustrazioni e flessibilità cognitiva
- Stabilire un sostegno lavorativo cooperativo
- Fondamenta del concetto LOVT (esercizi di comportamento verso la soluzione secondo Sabine Berndt)

- Racconto di esperienze personali
- Lavoro tramite supporti video

*Referente: Bernadette Wieser*

*Luogo: Merano, Data: 07.10.18*

#### **Gruppo di discussione sul tema „Sessualità e disabilità“ \***

Molte domande su questo argomento dal doppio tabù non le hanno solamente le persone con disabilità cognitiva ma anche le loro famiglie. Spesso necessitano di consigli e istruzioni da parte di personale esperto per gestire le loro insicurezze sul tema della sessualità dei loro figli, che sono pur sempre persone disabili ma con la loro autodeterminazione.

Durante questo gruppo di discussione la sessuologa pedagoga aiuterà i genitori di persone disabili a risolvere i loro dubbi e domande sul tema in oggetto.

*Referente: Silvia Clignon*

*Luogo: Brunico, Data: 20.11.18*

*Le manifestazioni sottostanti verranno organizzate in collaborazione con la “Volkshochschulen Südtirol” (sede di Bressanone):*

#### **Seminario „Yes we can – contare con la sinistra e la destra, metodo di calcolo con le dita“ \***

Con questo seminario la referente intende affrontare il tema del contare con la destra e la sinistra. Per apprendere i calcoli sono fondamentali molte operazioni di base. I problemi di discalculia insorgono spesso quando mancano totalmente o parzialmente capacità basilari quali il senso di orientamento, la serialità, la capacità di astrazione. Il concetto didattico “contare con la sinistra...e la destra” si appropria lavorando sui principi neuropedagogici. Così attraverso l’uso di entrambe le mani si attivano tutti e due gli emisferi cerebrali, si apprendono nuovi metodi di calcolo aiutando il loro “salvataggio” nella memoria a lungo termine. Dopo aver appreso i metodi di calcolo, i genitori e gli interessati potranno testare in prima persona come il concetto didattico possa passare dalla forma teorica a quella pratica.

*Referente: Bernadette Wieser*

*Luogo: Bressanone, Data: 09.10.18 und 10.10.18*

#### **Letture d’autore con Josef Schovanec \***

Il Signor Josef Schovanec è un’insolita persona (autistica), la quale sin da piccolo ha ricevuto numerose prognosi catastrofiche. Oggi invece tiene tra le 200 e le 250 conferenze all’anno, in tutto il mondo. Il suo più grande interesse sono le lingue e parla fluentemente il tedesco, francese, inglese, ceco e tante altre lingue. Le sue manifestazioni presso le Università, cliniche pediatriche, accademie letterarie e strutture pedagogiche alternative sono sempre molto frequentate ed il pubblico rimane sorprendentemente e positivamente meravigliato. In internet si trova moltissimo materiale fotografico, video e testuale che parla di lui come per esempio alcuni stralci di interviste che trovate al link seguente [http://www.srf.ch/kultur/p/wenn-man-verpasst-zu-merken-dass-man-psychopath-ist?ns\\_source=web&srg\\_sm\\_medium=fb](http://www.srf.ch/kultur/p/wenn-man-verpasst-zu-merken-dass-man-psychopath-ist?ns_source=web&srg_sm_medium=fb)

Il signor Schovanec oltre alla sua lettura è disponibile per rispondere alle domande del pubblico.

*Luogo: Brixen, Data: in autunno (data ancora da stabilire)*

- \* Queste iniziative vengono svolte in lingua tedesca.

#### **ULTERIORI PROGETTI ED INIZIATIVE:**

PROGETTO „Campo estivo – Assistenza diurna per persone con alto fabbisogno di sostegno“

PROGETTO „Campo LOVT per la CAA“

PROGETTO „Mano nella mano – tempo libero insieme in Val Pusteria“

PROGETTO „Assistenza pomeridiana in Val Gardena“

PROGETTO „DAMA“

I nostri interlocutori di zona e i loro sostituti assistono e consigliano sul posto i nostri soci (genitori e famigliari di persone disabili e diretti interessati) nei diversi distretti. Organizzano incontri tra genitori e gruppi di auto aiuto per l’interesse delle esigenze e delle richieste dei soci che poi inoltrano al nostro ufficio. Oltre a ciò rappresentano

gli interessi dei soci all'interno dei gruppi interni (7 gruppi) ed esterni e comitati vari. Tutte le attività vengono svolte come opera di volontariato.

Il Team dell'AEB, coordinato da Elisabeth Zöschg (coordinatrice), Federica Di Giovanni (contabile) ed Esther Clementi (segretaria) esegue tutti i compiti in ambito amministrativo.

Per l'esecuzione delle diverse iniziative vengono incaricati referenti esterni specializzati. Durante i soggiorni marini invece gli studenti possono fare il loro servizio di praticantato.

L'AEB cura inoltre i rapporti di collaborazione con gli altri enti e servizi che si occupano delle stesse tematiche e che hanno lo stesso nostro scopo nell'inclusione delle persone con disabilità e i loro familiari nella società.

**AEB**

ASSOCIAZIONE GENITORI DI PERSONE

IN SITUAZIONE DI HANDICAP

La Presidente – Angelika Stampfl



Bolzano, gennaio 2018